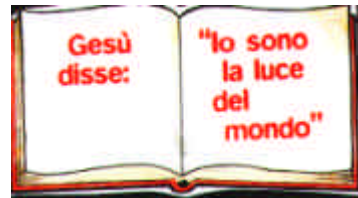


FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 36°
Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

30 Ottobre 2005

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: www.parcchiainsieme.it/

N° **1876**

1° Novembre: TUTTI I SANTI

In questo giorno la Chiesa, ha "la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi" non solo di quelli che essa ha proclamato nel corso dei secoli, ma anche degli innumerevoli uomini e donne la cui santità, nascosta in questo mondo, è ben nota a Dio e risplende nel suo Regno eterno: tra questi amiamo sperare fortemente che ci siano anche i nostri Cari.

. La festa di oggi ci invita a volgere lo sguardo al Cielo, meta del nostro

Sante MESSE festive: 31 Ottobre, ore 17
Giorno dei Santi: ore 11,15 – Ore 17



pellegrinaggio terreno. Là ci attende la festosa comunità dei Santi. Là ci ritroveremo sicuramente con i nostri cari defunti.

2 Novembre: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

In questo giorno in modo particolare si fanno più vivi il ricordo e la nostalgia dei nostri Cari che lasciarono questa vita e si eleva più forte e commossa la nostra preghiera per loro

I fedeli cristiani e le famiglie si recano in questi giorni nei cimiteri, dove riposano i resti mortali dei loro congiunti, in attesa della risurrezione finale. Ognuno di noi ritorna spiritualmente e, se può anche fisicamente, alla tomba dei suoi cari..

Il 2 novembre, però, ci chiede di non dimenticare, anzi, in un certo senso di privilegiare nella preghiera le anime di tanti defunti che nessuno ricorda, per affidarli all'abbraccio della divina Misericordia. Pensiamo in particolare a tutti coloro che, in questo anno si avvia alla fine, hanno lasciato questo mondo. Preghiamo soprattutto per le vittime dei fatti di sangue, che in questi mesi scorsi ed anche in questi giorni hanno continuato ad affliggere l'umanità. "La commemorazione di tutti i defunti non può non essere anche una

Sante MESSE del 2 novembre
Ore 8,30 in chiesa parrocchiale-
Ore 10 nel cimitero di Montecastelli
Ore 15 al cimitero di Castelnuovo.

corale invocazione di pace: pace per chi ha vissuto, pace per chi vive, pace per chi vivrà".

Nella gloria del Paradiso risplende la Vergine Maria, che Cristo ha incoronato Regina degli Angeli e dei Santi. A Lei, "segno di sicura speranza e di consolazione" guarda la Chiesa pellegrinante, desiderosa di congiungersi a quella trionfante nella patria celeste. A Maria Santissima affidiamo tutti i defunti, perché sia loro concessa la beatitudine eterna. (Giov. Paolo II)

HAI SENTITO PARLARE DEL "SINODO": DI CHE SI TRATTA?

Il Sinodo dei Vescovi è un'istituzione permanente decisa dal Papa Paolo VI il 15 settembre 1965 dopo il Concilio Vaticano II e riguarda tutta la Chiesa sparsa nel mondo.

"Sì nodo è una parola un po' "strana" per la gente..., non è di uso comune! E' una parola greca "synodos" che significa "riunione", "convegno". Il significato originario della parola, "camminare insieme".

Il Sinodo è, infatti, un luogo per l'incontro dei Vescovi tra di loro, attorno e con il Sommo Pontefice, un luogo per lo scambio di informazioni ed esperienze, per la comune ricerca di soluzioni pastorali valide universalmente. Quindi, il Sinodo dei Vescovi si può definire: un'assemblea dei rappresentanti dell'episcopato cattolico che ha il compito di aiutare con i consigli il Papa nel governo della Chiesa universale. A questo punto può nascere un interrogativo o una curiosità. Si può dire che "il Sinodo" governa la Chiesa insieme al Papa? Assolutamente no, perché il Papa, in linea di principio, può prendere decisioni e orientare le sue scelte in un senso diverso da quello indicato dal Sinodo.

L'EUCARISTIA "MISTERO CENTRALE" DELLA FEDE CRISTIANA

Dopo tre settimane di discussione, domenica scorsa si è concluso in Vaticano l'XI "Sinodo ordinario" dei vescovi che è stato convocato sull'argomento della Eucaristia "mistero centrale" della fede cristiana. Al Sinodo è stata confermata la validità della riforma liturgica del Concilio. Da nessuna parte si sono manifestate nostalgie per la Comunione ricevuta in ginocchio alla balastra, né per l'altare girato come

una volta, sebbene siano stati sottolineati ancora alcuni abusi nelle celebrazioni della Messa... di solito provocati da chi si ritiene padrone della liturgia. Nessuno (*né Sacerdoti né Lettori o Lettrici della Parola di Dio*) deve ritenersi autorizzato a introdurre "novità", non previste dai testi e dalle norme liturgiche.

Dunque, nella Messa non cambia niente. Se mai, è stato proposto, di trovare formule migliori dell'*Ita missa est* ("Andate la Messa è finita"), proprio perché l'Eucaristia, dicono i "Padri sinodali" o Vescovi riuniti nel Sinodo, non finisce mai. Il Sinodo ha chiesto che la Messa sia preparata con cura e che l'Eucaristia stimoli l'impegno sociale di chi vi si accosta. Non per niente il titolo del Messaggio finale del Sinodo è: **"Eucaristia, pane vivo per la pace nel mondo"**.

E poi si è detto con forza che chi si accosta all'Eucaristia deve impegnarsi per migliorare il mondo, denunciando «le potenze politiche ed economiche che dilapidano le ricchezze della terra», un pianeta segnato «dalla violenza e dalla guerra... e oggi in modo particolare dal terrorismo... dalla corruzione economica e dallo sfruttamento sessuale».

Sono state molte le Proposizioni nelle quali è stato sottolineato il legame strettissimo tra **Eucaristia, missione e impegno**, sia per i preti sia per i laici. Il Papa lo ha ribadito nell'omelia della Messa di domenica scorsa: **«Per i laici la spiritualità eucaristica deve essere l'interiore motore di ogni attività e nessuna dicotomia (o divisione) è ammissibile tra la fede e la vita nella loro missione di animazione cristiana del mondo»**.

(Il Sinodo si è pronunciato anche su alcuni temi "cruciali": su questo si pubblicherà appena possibile.)

NEL "CLIMA CULTURALE" DI OGGI...

Il clima culturale che troppo spesso siamo costretti a respirare è frutto di "scelte" che portano lontano, in direzione opposta a quella del Vangelo.

Non si può generalizzare, grazie a Dio, ma da vari segni notiamo un progressivo allontanamento dalla Fede e dallo spirito cristiano e sono in molti a sognare l'avventura di una civiltà costruita sulla "autosufficienza dell'uomo", predicando a tante voci che si può fare a meno di Dio!

Si cerca di far dimenticare all'uomo i suoi limiti di "creatura" dipendente e bisognosa di aiuto e di perdono. Alcuni stanno addirittura dichiarando **che Dio è... pericolosamente ingombrante**, dimenticando o non conoscendo neppure la parola del Signore che ha detto: *"Senza di me non potete far nulla"*.

Si è fatta strada l'illusione che il progresso tecnico-scientifico, a cui ha fatto seguito per l'intelligenza dell'uomo un certo benessere materiale, potesse risolvere tutte le aspettative dell'umanità.

Ma così non è stato e non potrà essere mai! L'assenza di Dio ha creato invece situazioni di nervosismo, noia, insoddisfazione, e spesso disperazione....

Negando poi, l'"aldilà", si è concentrato tutto su un "aldiquà" dove l'uomo potesse saziare le sue aspirazioni, dandosi come unica regola l'esaudimento di ogni suo desiderio: e la regola oggi in vigore sembra essere solo questa: **"Non proibire niente!"** Però senza regole tutto salta e la delusione è ormai di casa!...

L' "impresa folle" di voler dichiarare Dio "inutile" si trasforma in una esperienza di inutilità per l'uomo e produce inquietudine, smarrimento e disprezzo della vita propria e di quella degli altri.

Il XX° secolo è stato il secolo nel quale il materialismo di massa ha caratterizzato uno stile di vita chiamato "consumismo", cioè frenesia del godere, perché tanto.... tutto finisce "quaggiù"!...

L'avventura umana invece si illumina quando si ha la certezza che la vita non finisce "quaggiù" e la storia umana si carica di fascino quando si sa che essa va verso una meta sicura, verso quel Dio che è la VIA, la VERITA', la VITA.

Ma qualcosa si muove, ci sono segni evidenti di ritorno alla Fede, segni a riflettere sul senso della vita, a farsi le domande fondamentali del perché dell'esistenza umana, di **chi siamo, da dove veniamo, dove siamo diretti**. A queste domande solo la Fede dà la giusta risposta. *(a cura di Nestore)*

"NON C'E' STORIA SENZA CHIESA"

UNA GRANDE INIZIATIVA DI "FAMIGLIA CRISTIANA"

LA STORIA DEL CRISTIANESIMO DAL 1878 AL 2005 IN 14 VOLUMI -

Da oggi con la rivista si può avere un volume: **il 1°**, oltre al prezzo della rivista costa **solo UN EURO**; gli altri, poi costeranno **5 Euro**: alla fine **con 66 euro** si avrà una vera e propria enciclopedia. **Oggi con la rivista c'è il volume: "I Cattolici e la questione sociale.** *(la rivista si trova in chiesa e alle edicole) Chi vuol essere sicuro, la domenica, di trovare la rivista col volume, la deve prenotare e gli sarà messa da parte*

*****CAMBIO DELL'ORA E MESSE:** Cambia solo l'ora delle Messe serali, dalle 17, 30 scende alle ore 17 - La Messa feriale resta sempre alle ore 17.

*****4 Novembre: PRIMO VENERDI' DEL MESE:** Ore 16,30, Adorazione Eucaristica, poi la Messa.

*****CATECHISMO DI DOMANI, LUNEDI':** poiché le scuole sono chiuse per il così detto "ponte dei Santi", lunedì anche il Catechismo non ci sarà, così i ragazzi potranno andare liberamente con le famiglie

CONSIGLIO PASTORALE: Come è stato annunciato la scorsa settimana, giovedì 3 novembre alle ore 21, riunione all'oratorio: 1) Preparazione e celebrazione della festa del SS. Salvatore 2) Illustrazione del programma diocesano sulla "Famiglia" e risposte ad un questionario; 3) Altre. *(Se possibile sarà recapitato anche a casa l'Ordine del giorno)*

OFFERTE: Nardi Giotto e Simona, € 40 - N.N. € 17 - Maria Ulivelli in memoria di Lida, € 10, Grazie! d.S

